

**La strada di Kabul**  
Oggi allo stand del Ministero della Difesa alle 15, Luigi Roccati presenta il suo libro «Road to Kabul»

**Elogio del rispetto**  
Alle 12,30, Spazio Book, i ragazzi delle superiori descrivono il loro punto di vista sull'argomento

**O la borsa o la vita!**  
È il titolo del nuovo libro di Alessandro Mondo. Lo scrittore-giornalista incontra i lettori alle ore 14: stand La Stampa, pag. 3

Ha collaborato Elena Del Santo

**Hanno detto**



«Non mi interessano i libri di questo genere, meglio i fantasy»  
**Alessandro, 14 anni**  
dell'Itis Grassi



«Lo leggerò. L'incontro con l'autrice mi ha molto incuriosito»  
**Driss, 15 anni**  
dell'Itis Grassi



«Finalmente un libro che parla di sesso apertamente»  
**Fabiola, studentessa**

**GIORGIA GARBEROGLIO**

Capelli fermati dalle pinzette e pantaloni a pinocchietto, Alice e Irene, undici anni, fanno la fila per un autografo. In mano hanno «La nostra prima volta», il libro della scrittrice torinese Sabrina Rondinelli, romanzo d'amore e di primi rapporti sessuali, edito da EL. Prima domanda: non siete piccole per un libro del genere? Irene, tosta: «Macché. Ce l'hanno consigliato le nostre compagne della squadra di pallavolo. L'hanno letto con i genitori, anche noi lo daremo prima alle nostre mamme».

Sabrina Rondinelli, che con il precedente «Camminare correre volare» ha vinto il Premio «Sezione Bancarellino», interviene: «Il libro è pensato per adolescenti dai 14 ai 17 anni. Però vi racconto un episodio: sto presentando il libro nelle scuole, in uno di questi incontri si è avvicinata una ragazzina di 13 anni. Mi ha raccontato che poco tempo prima un ragazzo che le piaceva l'aveva invitata a casa sua. Lei ingenuamente era andata, senza pensare a nulla, senza aspettarsi nulla, da bambina. Invece avevano consumato un rapporto sessuale. La ragazzina mi ha raccontato che non si stava neanche rendendo conto di quello che succedeva, trascinato dagli eventi, e il significato l'aveva capito (purtroppo) soltanto dopo. Ecco, vado anche in questa direzione». A una platea di ragazzi la Rondinelli racconta com'è nata la sua seconda opera: «La casa editrice mi ha proposto di scrivere un romanzo d'amore e sessualità. Ho girato per le scuole. Ho coinvolto i ragazzi, hanno raccontato storie che ho regi-

# Tutto quello che i ragazzini non chiedono

Amore e sesso, i dubbi affidati a una scrittrice



strato e intrecciato. Una parte importante del lavoro si è svolto nei consultori. Nel libro si parla anche di contraccezione, dell'uso corretto del preservativo, di errori, dei rischi delle conoscenze sul web, e della fondamentale differenza fra l'amore e il sesso». Avete mai letto un libro così? La risposta decisa è «No», arriva da ragazzi fra i 14 e i 20

anni. C'è una classe dell'Itis Grassi, rumorosa e pure imbarazzata, che poi partecipa con interesse. «Siamo venuti con la prof di italiano», e la indicano. La prof: Mirca Leccese. Eccola: «E' una classe di tutti maschi! Così ho deciso di sentire l'autrice, per vedere se poteva essere un libro da proporre loro». E se Alessandro, 14 anni, dice che non gli interessa, il suo compagno Driss invece lo leggerà, perché ne è incuriosito: «Poi meglio che sia

stato scritto da una donna!». Fabiola applaude: «Ci voleva dopo i libri di Federico Moccia. Parlare di sesso senza essere banali e con una storia molto simile al vero, non da film». Marinella, di Asti, ha 15 anni: «Lo compro perché c'è anche una storia d'amore, e per il sesso non mi imbarazzo di certo». E Sara, 15 anni anche lei: «Spero di trovarci dei consigli, servono sempre su questo argomento e...non li chiedo a mamma».

**Il testo**  
Scritto da Sabrina Rondinelli «La nostra prima volta», ed. EL, costa 10,50 euro. Nell'immagine accanto la foto di copertina che ritrae due teenager sdraiati uno accanto all'altro

**Lo scaffale strano**

di Bianca Bertoletti

**Calpestato**  
**Il taccuino gigante del novello Chatwin**



Per fare la copertina ci ha camminato sopra con un paio di scarponcini intinti nell'inchiostro. È «Walkabout» di Giorgio Gennari (Fermo Editore): enorme taccuino modello Chatwin che riporta note a mano, impressioni, immagini. Le pagine sono volutamente stropicciate: garantito che diventerà oggetto cult. Peccato il prezzo (120 euro). Al padiglione 1, stand A22.



**Globalizzato**  
**Nuraghi palestinesi e visir di Sardegna**

Bella commistione nello stand della Sardegna, postazione P22-Q21, dove local e global se la giocano. In vetrina, una a fianco all'altra, la raccolta delle «Fiabe sarde» e quella delle «Fiabe palestinesi» (entrambi a 18 euro). Emiri, visir, pastorelli e nuraghi per un folk senza confini.

**Microscopico**  
**La Costituzione a portata di dita**



Arriva dal Perù la collana «I libri più piccoli del mondo», al suo secondo anno di Salone: due stand (pad. 1-B04, pad. 3-S29) che piacciono parecchio. Tra le mini-edizioni spunta la «Costituzione Italiana»: misura 4 x 5 centimetri e costa 8 euro. Per averla sempre a portata di mano.



**Fondamentale**  
**Il manuale che insegna il punto e la virgola**

Lo pubblica il Circolo dei Lettori, padiglione 3, stand Q114-R113: un manuale per maneggiare con cura punti, virgole, parentesi. «Punteggiatura», scritto da Marco Vacchetti e Ludovica Gallo Orsi, costa 5 euro e dovrebbero renderlo obbligatorio per legge.

**Poetico**  
**La strofa fa rima con il disegno**



«È partita Iva» (edizioni Empiria, pag. 1 stand C37, euro 13) di Pier Mario Giovannone è un curioso esempio di calligramma: poesie dove le lettere, oltre a formare strofe, creano figure. Geniale la poesia «profilo-canaglia» dedicata a Berlusconi. Viene fuori il naso di Pinocchio.

a cura di Anna Sartorio

**4** **Ennio Di Francesco**  
**Essere scomodi**



— Era il 1° marzo 1968, un venerdì di sole, quando a Valle Giulia, Roma, un migliaio di studenti si scontrarono con la polizia che aveva sgomberato la facoltà di Architettura. Poco dopo Pasolini scrisse che lui stava coi poliziotti, «perché i poliziotti sono figli dei poveri». Il lavoro di Ennio Di Francesco, i suoi lunghi anni in polizia, è partito anche da questa consapevolezza: che i poliziotti non sono guardiani armati contro studenti, disoccupati, operai; che anche loro lavorano in condizioni ingiuste, sfruttati, e per questo fonderà, con altri colleghi (allora era vietato, pena il licenziamento, aderire a un sindacato), il Movimento dei poliziotti democratici. La sua vita amara, l'impegno contro terrorismo, droga, mafia, viene raccontata oggi alle 12, Spazio Autori B, alla presentazione del suo «Un commissario scomodo» (Sandro Teti Editore). Da non perdere per chi non pretende di essere sempre e comunque dalla parte giusta.

**5** **Elisabetta Chicco**  
**In otto a tavola**



— Figlia d'arte, il padre era il pittore Riccardo Chicco, ha sempre masticato cultura: dalle lezioni di danza con Bella Hutter, grandissima ballerina, agli studi di pianoforte con il concertista Ludovico Lessona. Poi, adulta, ha insegnato italiano e latino nei licei, finché la passione per la scrittura ha preso il sopravvento e, dal '90, è diventata il suo lavoro a tempo pieno. Ci sarà lei, ma non soltanto, oggi alle 13, al Ristorante Mar Rosso (via Principe Tommaso 18), nuovo appuntamento nel fitto calendario Salone Off: lei con i torinesi - di nascita o d'adozione - Andrea Bajani, Fabio Geda, Dario Lanzardo, Dario Molino, Alessandra Montrucchio, Eleonora Sottili, Patrizia Varetto. Tutti a ragionare di libri tra un assaggio e l'altro di cucina africana, d'altronde siamo in piena San Salvario. Da non perdere per chi pensa che la scrittura non sia cosa solitaria, da relegare su una scrivania.

**6** **Natalia Titova**  
**Vivere a passo di danza**



— Ha fatto girare la testa anche al principe Emanuele Filiberto di Savoia, trascinandolo nelle danze di «Ballando sotto le stelle» edizione 2009 e consegnandogli la vittoria. Il principe, com'è ormai noto, ci ha preso gusto: infatti adesso fa lo showman a tempo pieno. Lei, Natalia Titova, russa naturalizzata italiana, percorre piuttosto la strada opposta. Si affina, studia, costruisce il futuro e adesso - della sua vita - ne ha pure fatto un libro, perché la bellezza e un po' di talento non sono tutto, e soltanto Carla Fracci - che però è Carla Fracci - può danzare fino a 70 anni senza rasentare il ridicolo. Oggi alle 17,30 allo Spazio Rai (padiglione 3) Natalia Titova presenta il suo «Puoi volare anche se non hai le ali» (Sperling&Kupfer/Eri-Rai): storia di come il sogno di una bimba di 4 anni sia diventato realtà. Da non perdere per chi vuole chiudere la domenica in leggerezza.